

Apple compie cinquant'anni: da un garage in California alla rivoluzione degli iPhone

Pubblicato: Mercoledì 1 Aprile 2026



Apple compie cinquant'anni: era il **1 aprile del 1976** quando, in un garage di **Los Altos** in **California**, **Steve Jobs** e **Steve Wozniak** davano vita all'azienda che oggi vale **3,6 trilioni** di dollari. È in quel garage, luogo simbolo di tante storie di successo americane, che Wozniak progettò l'Apple I, i cui primi 200 esemplari vennero messi in vendita nel luglio dello stesso anno al prezzo di **666,66 dollari**.

L'anno successivo sarebbe arrivato **Apple II**, un personal computer con grafica a colori, tastiera integrata e scocca in plastica: le vendite passarono da **7,8 milioni** di dollari nel **1978** a **117 milioni** nel **1980**, anno della quotazione in borsa. Il **24 gennaio 1984** il Macintosh portò il personal computer fuori dai laboratori e dentro l'immaginario collettivo. Un anno e mezzo più tardi Jobs [sarebbe stato licenziato](#) dall'azienda che aveva fondato.

Azienda nella quale sarebbe tornato dodici anni più tardi, quando ormai era sull'orlo del fallimento. Da lì, però, il rilancio: prima con l'[iMac G3](#), il computer dalla scocca colorata, nel 1998, poi l'iPod e iTunes, che nel 2001 rivoluzionarono l'industria discografica e il modo di ascoltare musica. E nel **2007** l'iPhone, [il device che ha fatto da supporto](#) alla rivoluzione digitale. Poi ancora l'iPad nel 2010 e l'Apple Watch cinque anni più tardi.

Dopo la morte di Jobs, nell'ottobre 2011, l'azienda è guidata da **Tim Cook**. L'azienda è in salute: nei

risultati del primo trimestre fiscale 2026, diffusi a gennaio, il gruppo ha registrato ricavi per **143,8 miliardi** di dollari, in aumento del **16%** su base annua, con record storici sia per iPhone sia per i servizi. Ma non mancano le sfide. Sul terreno dell'intelligenza artificiale, Apple appare meno rapida di altri rivali: già nel 2025 l'azienda aveva ammesso che alcune funzioni avanzate di **Siri** sarebbero slittate al 2026, e a gennaio di quest'anno è emersa l'intesa pluriennale con **Google** per integrare **Gemini** nella nuova architettura dell'assistente vocale.

In attesa di capire quale ruolo Apple sarà in grado di ritagliarsi nell'epoca dell'intelligenza artificiale, resta mezzo secolo di storia di innovazione e di tecnologia.

Immagine di copertina generata da Gemini 3

Riccardo Saporiti

riccardo.saporiti@varesenews.it